



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Con l'Europa, investiamo
nel vostro futuro



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
ISTITUTO COMPRENSIVO
D. S. BAVARO - MARCONI

Viale A. Moro, 4 – tel. e fax 080/3945234
C. F. 93459240722 – C.M. BAIC891003
70054 GIOVINAZZO (BA)
BAIC891003@pec.istruzione.it
baic891003@istruzione.it



Regione Puglia

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione di quella in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria.

La scuola deve continuare ad essere presidio di cittadinanza attiva, di legalità e di coesione sociale. La didattica a distanza costituisce un formidabile strumento di apprendimento, che non sostituisce in alcun modo la relazione educativa in presenza, ma può integrarla efficacemente. La DAD può rappresentare un'opportunità per accrescere le competenze didattiche degli insegnanti e degli studenti, rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, combattere il rischio di isolamento, di abbandono, di demotivazione dei nostri studenti, specie dei più fragili.

DEFINIZIONE

La didattica a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica. L'istruzione a distanza si caratterizza, in primo luogo, per la sua *flessibilità spazio-temporale*, ovvero essa non richiede ai suoi attori di trovarsi tutti nello stesso luogo e nello stesso momento durante il processo di insegnamento/apprendimento. Essa, al contrario, consente di studiare e di insegnare anche da casa e durante il tempo opportuno per ciascun fruitore.

L'evento sviluppato in modalità DAD (Didattica a Distanza) è basato sull'utilizzo di materiali durevoli quali i libri di testo, ma anche informatici e multimediali (audio, video, file formato word, power point, excel) fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi virtualmente sia in gruppo che individualmente, in modalità sincronica o asincrona.

FINALITÀ E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DELLA DAD

L'utilizzo della didattica a distanza si rende necessario per l'emergenza in corso che ha costretto il Governo a sospendere le lezioni in presenza. La DAD consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli alunni, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di ansie.

Come recita la nota prot. 388 del 17/03 2020 "le attività di didattica a distanza prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione sistematica e continua tra docenti e alunni, qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita(...), si tratta di dare vita a un *ambiente di apprendimento*, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta...".

Attraverso la DAD è possibile:

1. raggiungere gli alunni modo asincronico e sincronico riproducendo le stesse modalità della didattica in presenza;
2. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'alunno (soprattutto nel caso di alunni H, DSA e BES).

La nota prot. 388 del 17/03 2020 dichiara inoltre che “il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo, la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza”.

Pertanto le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera didattica a distanza il metodo unidirezionale di postare materiali di studio o esercitazioni senza predisporre strumenti e fasi di interattività con gli studenti in modo da tracciare puntualmente il feedback. La DAD deve prevedere, inoltre, modalità di verifica formativa e sommativa per ciascun modulo didattico.

Per favorire e uniformare la modalità DAD e mantenere contatti continui con famiglie e alunni questa istituzione suggerisce l'uso puntuale dei seguenti ambienti di apprendimento:

1. Registro elettronico Axios (SS I grado)

Il registro elettronico è lo strumento principale di comunicazione con i genitori o di chi ne ha l'affidamento. Attraverso password individuali i genitori accedono a informazioni riguardanti gli argomenti svolti nelle varie discipline, compiti assegnati, valutazione periodica e finale, particolari annotazioni riguardanti la didattica a distanza (codici di accesso alle piattaforme didattiche, modalità di svolgimento della DAD, frequenza degli alunni sulla piattaforma didattica). Il docente è tenuto a compilarlo in ogni sua parte, è lo spazio virtuale ufficiale in cui esplicitare le valutazioni con l'eventuale commento. Le annotazioni giornaliere del registro devono essere speculari alle attività presentate nelle piattaforme didattiche.

2. Piattaforma didattica Weschool

La piattaforma didattica consente un'interazione comunicativa continua con gli alunni. L'iscrizione avviene attraverso un codice invito proposto dal docente presso un recapito di posta elettronica o telefonico del genitore, oppure è indicato sul registro elettronico. Durante l'iscrizione viene chiesto il consenso al genitore per procedere all'iscrizione. La piattaforma è un ambiente chiuso e gli alunni dialogano tra di loro o con l'insegnante attraverso una chat interna denominata WALL. Wall è uno strumento attraverso il quale insegnanti e alunni forniscono o chiedono spiegazioni e informazioni, inoltre sia l'insegnante che l'alunno possono presentare materiale informatico di vario tipo (documenti, video, immagini, file sonori). La funzione BOARD è il mezzo didattico con il quale l'insegnante pubblica documenti, immagini, video, file vocali, presenti nella sua postazione o in internet al fine di orientare meglio e arricchire la sua azione didattica. Nella sezione TEST l'insegnante può elaborare esercizi o verifiche di vario tipo (vero o falso, risposta breve, risposta aperta, scelta multipla...) a tempo o liberi, per seguire l'evoluzione dell'apprendimento di ogni singolo alunno. Il sistema dà anche una valutazione indicativa delle prestazioni degli alunni. Attraverso la funzione REGISTRO il docente può controllare, di ogni singolo alunno, l'ultimo accesso al sistema e le board visionate. In questa maniera l'insegnante può monitorare la frequenza con cui l'alunno accede all'ambiente didattico virtuale. Sulla funzione REGISTRO di Weschool non è possibile inserire voti. Weschool dispone anche della funzione LIVE che consente di effettuare videochiamate per attività didattiche in diretta.

3. Altri social

Posto che la nota prot. n. 388 ammette l'utilizzo di chat di gruppo per la realizzazione della DAD, ribadito l'uso prioritario di una piattaforma ad hoc per una più completa e unitaria attività didattica, l'uso di altri social, come whatsapp, sono consentiti nella misura in cui vanno a integrarsi e arricchire le precedenti scelte didattiche, ma non a sostituirsi. In particolare l'uso di altri social può costituire, per gli alunni con bisogni speciali, un mezzo più rapido e semplice di intesa con gli insegnanti. Consentito e caldeggiato è l'utilizzo di social per comunicazioni tempestive e importanti verso i genitori o i rappresentanti di classe dei genitori.

MODALITÀ DI GESTIONE DELLA DIDATTICA: ATTIVITA' SINCRONE E ASINCRONE

Attività sincrone

Per attività sincrone si intendono le video chat con tutta o una parte della classe, videolezione con qualsiasi altro programma di video conferenza, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione. Le attività sincrone realizzate con l'applicazione LIVE di Weschool o con altra tipologia di video chat devono essere gestite dal consiglio di Classe che ne regolerà la realizzazione. Data l'età degli alunni si dispone di attivare un numero limitato di **attività sincrone, 2 a settimana** per classe e **per un tempo di max 20/30 min.** Questo al fine di evitare sovrapposizioni e carichi eccessivi di lavoro. Le attività sincrone sono preferibilmente svolte durante l'orario di lezione mattutino del docente. Deroghe a questa disposizione sono prese di comune accordo dagli insegnanti del Consiglio di classe per necessità dovute a indisponibilità dei docenti o degli alunni. **La presenza sincrona degli alunni va rilevata dai docenti ed è oggetto di valutazione** anche se ci sarà ripresa delle attività ordinarie. **La mancata partecipazione continuativa alle lezioni a distanza** (senza una motivazione comunicata e un problema irrisolvibile) **sarà considerata assenza e valutata nelle sedi opportune con riferimento al profitto ed al comportamento** (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione). **Il docente deve comunicare il prima possibile il proprio piano di attività sincrone alla classe di riferimento utilizzando l'agenda del registro elettronico.** Tra le attività sincrone possono rientrare anche percorsi di verifica (interrogazioni, discussioni, presentazioni ecc.) con conseguente valutazione.

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona e cheating. La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe (rispettare gli orari indicati dal docente, non uscire ed entrare dalla chat a piacere se non è proprio necessario, farsi trovare in luoghi e atteggiamenti adeguati all'attività didattica, evitare collegamenti in movimento o fare altro che non sia attinente al contesto). Nel caso gli alunni siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone per motivi tecnici e di salute, sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento per giustificare l'assenza utilizzando le forme di comunicazione sopra indicate.

Attività asincrone

Sono tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di materiale didattico informatico di vario tipo (video attinenti alle discipline, registrazioni video e vocali degli insegnanti, documenti in formato word e pdf, immagini, presentazioni ...) allo scopo di modulare meglio il percorso didattico intrapreso. **Gli alunni a loro volta sono tenuti a restituire all'insegnante attraverso gli ambienti di apprendimento prima menzionati consegne, esercizi, verifiche. La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria.** Il termine indicato è posticipabile previa giustificazione /informazione al docente. L'attività degli alunni effettuata/non effettuata nelle funzioni WALL e TEST va periodicamente riportata sul registro elettronico come giustificazione della trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

Gli insegnanti sono tenuti a monitorare gli apprendimenti, mantenere il rapporto umano anche se a distanza, dare sostegno anche psicologico oltre che didattico. Gli insegnanti si impegnano ad organizzare il lavoro in piattaforma **in moduli snelli, attinenti alle discipline** e ai particolari percorsi scolastici, privi di ridondanza e di informazioni superflue. E' consigliabile, pertanto, inserire nelle board video-lezioni della durata massima di dieci minuti preceduti da un'introduzione esplicativa. Le attinenze contenutistiche tra board diverse vanno esplicitate. Il docente avrà cura di chiarire i dubbi, dare ulteriori spiegazioni, rispondere ai quesiti degli allievi attraverso la chat della piattaforma qualora gruppi di alunni o singoli lo richiedano. **È sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare l'alunno ottenendo l'effetto contrario, della**

demotivazione ed abbandono. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare l'alunno ad approfondire attraverso restituzione di schemi, sintesi, o la risposta a test e verifiche. È altresì sconsigliato in quanto contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.

Insegnanti, alunni e genitori si impegnano a non divulgare o a trasferire a terzi, documenti, immagini, file video o audio di cui si sia entrati in possesso a seguito della partecipazione alle attività didattiche on line.

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con l'Ufficio; periodicamente documenterà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli alunni. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in collegio docenti, alla ripresa delle attività ordinarie.

ALUNNI CON DISABILITÀ

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

I docenti di sostegno mantengono, nei limiti del possibile, l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso riscontri periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Si potranno progettare interventi sulla base della disamina congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone; si tiene conto delle specifiche esigenze di alunni in relazione ai diversi tipi di disabilità, senza imporre alcuna mediazione tecnologica non condivisa dalle famiglie.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico alla data nella quale sono state svolte o consegnate. Sono valide anche le valutazioni acquisite nelle giornate precedenti la delibera del presente regolamento.

La valutazione può tenere conto anche dei seguenti criteri: puntualità della consegna dei compiti nell'ambiente Weschool o nelle piattaforme didattiche scelte (salvo problemi segnalati all'insegnante); contenuti dei compiti consegnati; partecipazione e interazione nelle attività sincrone. Ogni consegna rispettata o non rispettata concorre alla formulazione della valutazione sommativa. Un compito non consegnato potrà essere riportato sul registro elettronico. (anche nel caso di NON visibilità ai genitori)

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in FAD materiale prodotto autonomamente o comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

DOVERI DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE

Gli alunni hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate dal seguente regolamento al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica. (vedi Patto di Corresponsabilità, All.1)

NORME SULLA PRIVACY

Sul sito dell'Istituzione scolastica www.icdonbavaromarconi.edu.it nell'area dedicata "Privacy" posta in basso a destra dell'home page, sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali. Restano valide le Informativa sottoscritte dall'utenza all'inizio dell'anno scolastico.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera del collegio, acquisita con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall'emergenza sanitaria in corso.

Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD.

Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

Il Patto di corresponsabilità (All.1) sarà vigente per tutto il periodo in cui l'emergenza sanitaria non consentirà la ripresa delle attività in presenza.

ALL.1 Patto di corresponsabilità DAD (integrazione a seguito di sospensione attività didattica in presenza DPCM 6 marzo 2020). L' allegato 1 è parte integrante del presente regolamento.

Approvato dal Collegio dei docenti in seduta unitaria del 30 marzo con delibera n. 13. Adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 37 del 3 aprile 2020.

Si precisa che le delibere sono state acquisite nella modalità telematica come specificato nei rispettivi avvisi di convocazione della riunione del CdD n.1390/A19 del 26 marzo 2020 e della riunione del CdI n.1334/A19 del 31 marzo 2020.